



Comunicato stampa

EDISON INAUGURA IL NUOVO CENTRO DI RICERCA E SVILUPPO

Allo studio le spugne che assorbono l'inquinamento del mare, la ceramica per produrre energia in casa, lo sviluppo dei dispositivi per ridurre i consumi elettrici e per lo stoccaggio dell'energia solare.

I laboratori Idrocarburi, Domus, Fuel Cell ed Energy Storage di Edison sono al servizio dell'innovazione tecnologica e ambientale nel campo dell'energia.

Milano, 16 giugno 2015 – **Edison inaugura il nuovo Centro di Ricerca Innovazione e Sviluppo** a Trofarello (Torino), un'eccellenza italiana per individuare **soluzioni innovative nell'ambito dell'efficienza energetica, la sicurezza ambientale e lo sviluppo delle attività del gruppo**. Oggi il taglio del nastro del **Laboratorio Idrocarburi**, che è composto dalla sezioni di **Geochimica, Geomeccanica e Petrofisica**, tutte dotate di strumenti all'avanguardia per lo sviluppo di particolari spugne in grado di pulire il mare, algoritmi sempre più efficaci nello studio delle rocce che contengono gas e petrolio e nell'acquisizione di immagini in 3D.

*“Le attività di ricerca, sviluppo e innovazione sono per Edison uno strumento essenziale e strategico per affrontare le nuove sfide in campo energetico - dichiara **Bruno Lescoeur, Amministratore Delegato di Edison** -. L'evoluzione dello scenario di riferimento e la diversificazione delle attività di business pongono nuove sfide a cui il nuovo Centro di Ricerca intende rispondere coniugando efficienza e sostenibilità”.*

*“Con il Laboratorio Idrocarburi – aggiunge **Claudio Serracane, direttore Research Development & Innovation di Edison** – **ampliamo e completiamo lo spettro delle nostre attività di ricerca nei diversi settori dell'energia: dalla ricerca ed esplorazione di petrolio e gas all'autoproduzione di energia elettrica, dai sistemi di stoccaggio al monitoraggio dei consumi di elettricità e gas**”.*

Nei nuovi laboratori dell'area idrocarburi - realizzati contando sulle competenze del Politecnico di Torino e dell'Università di Milano-Bicocca - l'attività di ricerca è appena iniziata, ma i risultati non si fanno attendere: in quello di Geochimica i ricercatori – in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (ITT) - stanno lavorando alla messa a punto di **spugne costituite da materiali nanostrutturati** per assorbire gli agenti inquinanti (come l'olio) dall'acqua del mare; in quelli di Geomeccanica e Petrofisica tagliano e campionano le rocce per studiare le **proprietà dei giacimenti di gas e olio** e sviluppano **modelli numerici** sempre più **efficaci per cercare**

di prevedere il comportamento delle rocce serbatoio e acquisire immagini in 3D.

Sul fronte delle energie rinnovabili, Edison sta sviluppando nel laboratorio **Energy Storage** particolari **sistemi di stoccaggio dell'energia solare**, collegati a vetrate ricoperte di film sottili per l'autosostentamento elettrico degli edifici. Sempre nella direzione dell'autosufficienza energetica, si sta muovendo anche un altro laboratorio, quello **Fuel Cell**, dove i ricercatori - in stretta collaborazione con l'Istituto EIFER di Karlsruhe in Germania e con il Dipartimento di Energia del Politecnico di Torino - studiano come migliorare il materiale elettrolitico ceramico per le celle di cogeneratori che sono in grado di produrre **energia elettrica per i consumi domestici direttamente dal gas di casa.**

Infine, nella **Domus**, dove è riprodotto l'interno di un abitazione (con cucina, salotto e lavanderia) per simulare i consumi energetici di una famiglia media, gli studiosi monitorano in tempo reale l'effettivo consumo degli elettrodomestici grazie al **dispositivo Energy Control**. Il successivo sviluppo di questa tecnologia, cui Edison sta già lavorando, prevede la messa a punto di **sistemi in grado di regolare in modo automatico e intelligente i consumi domestici.**

Il Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione di Edison opera in stretta collaborazione con la divisione R&D di Edf e vanta una vasta rete di partnership nazionali e internazionali con il mondo accademico e industriale. Tra le più recenti: la **Stanford University** per la simulazione e previsione della morfologia dei giacimenti, il **Politecnico di Torino** per il settore idrocarburi, l'**Università di Pisa** per lo sviluppo e l'applicazione di algoritmi più efficienti nell'elaborazione dei dati sismici, l'**Università di Milano - Bicocca** per lo sviluppo di tecniche di *soft computing* e di training ai test relativi agli idrocarburi, e l'**Istituto Italiano di Tecnologia di Genova** per i materiali nanostrutturati.

L'area R&D di Edison conta sull'attività di 30 specialisti, cui si aggiungono collaboratori esterni e studenti che hanno vinto borse di studio. Il Centro è suddiviso in due macro aree: quella di "Ricerche e Laboratori" e quella di "Sviluppo e Innovazione". La prima è dedicata ai programmi di ricerca di medio e lungo termine e ai test scientifici; la seconda a tutte quelle attività e progetti che sono vicini a essere immessi sul mercato energetico.

L'inaugurazione del Centro di Trofarello dà avvio all'**Innovation Week (16-20 giugno)**, la settimana dedicata all'innovazione digitale, tecnologica e alle start up di **Edison Open 4Expo**. Nei sei mesi dell'esposizione internazionale Edison vuole suscitare il dibattito sui temi strategici più vicini alla sua identità: **innovazione, sostenibilità, crescita economica e sociale**. Nella propria sede storica di Milano, alla Rotonda della Besana e all'Edison Open Garden Triennale la società ospita incontri e tavole rotonde con le menti più brillanti di questo secolo - premi Nobel, economisti, artisti, ma soprattutto ai giovani ricercatori, startupper e maker – per chiedere qual è l'innovazione di cui il Paese ha bisogno e costruire un vero e proprio **Charter dell'innovazione** da lasciare come eredità al nostro Paese, dopo Expo.

L'inaugurazione del **Centro di Ricerca a Trofarello** incarna lo spirito di queste iniziative così come lo fanno le **tavole rotonde sui cambiamenti climatici** in preparazione alla "Conferenza internazionale delle Nazioni Unite" (COP21) di Parigi, gli appuntamenti sulla mobilità sostenibile - con le

bici solari e le ciclofficine per i bambini -, gli incontri con gli innovatori del pensiero economico - curati insieme alla Fondazione Edison -, fino all'appuntamento con la direttrice del CERN **Fabiola Gianotti che chiuderà la riflessione di Edison Open 4Expo.**

Edison è tra i principali operatori in Italia ed Europa nell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica, gas e petrolio. Con i suoi 130 anni di storia ha dimostrato di essere un'impresa all'avanguardia, contribuendo all'elettrificazione e allo sviluppo dell'Italia. Oggi opera in 10 paesi nel mondo in Europa, Africa, Medio Oriente e Sud America, impiegando 3.101 persone.

Elena Distaso

Responsabile Media Relations

02 6222 8522

E elena.distaso@edison.it

Lucia Caltagirone

02 6222 8283

E lucia.caltagirone@edison.it

Lorenzo Matucci

02 6222 7806

3497801125

E lorenzo.matucci@edison.it

Le news Edison in tempo reale su www.edison.it e twitter.com/EdisonNews